

AREA DEI BENI CULTURALI  
(Liceo Artistico Statale “Lisippo” – Taranto)

**Indirizzo “Rilievo e catalogazione”**

L’area “Beni culturali” è costituita da un solo indirizzo denominato “Rilievo e catalogazione” ed è espressamente finalizzata a dare agli alunni una professionalità intermedia di carattere teorico-pratico nel settore del rilievo e della catalogazione dei beni culturali ed a fornire, al contempo, una specifica preparazione di base per il prosieguo degli studi a livello di istituti di alta cultura.

I piani di studio dell’indirizzo sono orientati a fornire all’alunno un’ampia base culturale, con particolare approfondimento dei beni culturali, come adeguato e coerente presupposto per consentirgli una specifica acquisizione professionale nelle tecniche relative al rilievo ed alla catalogazione dei beni culturali medesimi.

CATALOGAZIONE

FINALITA’

Nel triennio di indirizzo la disciplina deve tendere a:

1. fornire le capacità di orientamento nell’ambito della legislazione e della politica dei beni culturali;
2. far acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei metodi e delle tecniche della catalogazione.

OBIETTIVI

Alla fine del triennio lo studente deve essere in grado di:

1. conoscere le principali tipologie di bene culturale;
2. conoscere lo sviluppo storico dei metodi e delle tecniche di catalogazione;
3. conoscere le principali fonti normative che presiedono alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione del bene culturale;
4. compilare correttamente le principali schede di catalogo, sia cartacee sia informatiche;
5. cogliere le connessioni esistenti fra catalogazione, tutela, conservazione, restauro e valorizzazione del bene culturale.

CONTENUTI

*Terzo anno*

1. L’evoluzione del concetto di bene culturale e della legislazione relativa;
2. La legge 1079 del 1935;
3. Le principali tipologie dei beni culturali;
4. Inventario, precatalogo e catalogo;
5. Le prime schede cartacee di catalogazione;
6. Le schede A, MA, OA, RA; analisi ed esercizi di compilazione effettuati in collaborazione con i docenti di rilievo plastico e pittorico (rilievo grafico e fotografico, elaborazione elettronica dell’immagine, misurazione, reperimento di materiale iconografico esistente);
7. Indagine storico-critica mediante l’osservazione diretta e con l’analisi dei testi e delle fonti relative.

### *Quarto anno*

1. Elementi di storia dell'istituzione museale e di museologia;
2. l'istituzione del Ministero per i Beni Culturale e Ambientali;
3. la legge 84/90;
4. proseguimento del lavoro di ricerca sulla base delle schede A, MA, O, OA, Ra, applicate ad oggetti sempre più complessi;
5. le schede D, MI, S, N; analisi ed esercizi di compilazione con l'impiego delle stesse metodologie di ricerca precedentemente utilizzate.

### *Quinto anno*

1. L'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione: nascita, funzioni e compiti;
2. la legislazione di fronte all'Europa unita;
3. l'uso del calcolatore nella compilazione delle schede di catalogo;
4. analisi ed eventuale compilazione di altre schede di catalogo (T, CS, SI, CA ecc.).

### INDICAZIONI DIDATTICHE

E' indispensabile un organico rapporto con le istituzioni territoriali preposte alla tutela dei beni culturali, per consentire visite dirette ai musei, ai siti archeologici, a edifici, a complessi architettonici e così via (da intendere come veri e propri laboratori connessi con la scuola).

La compilazione delle schede di catalogo che comporta un approfondito lavoro di ricerca non può, infatti, restare a livello di pura esercitazione teorica, ma deve basarsi sull'esame e la visione diretta degli oggetti su cui si intende lavorare. Di pari importanza è l'intervento di esperti nella scuola, in maniera da offrire all'insegnante, nei momenti essenziali del lavoro, un supporto scientifico sempre aggiornato.

Il ruolo dell'insegnante di questa disciplina, pertanto, è di coordinamento, oltre che di guida all'approfondimento teorico, storico, metodologico e lessicale delle tematiche di volta in volta affrontate.

### VERIFICA E VALUTAZIONE

E' opportuno che sia gli obiettivi da raggiungere sia i criteri di valutazione siano chiaramente esplicitati alla classe, in modo da mettere lo studente nelle condizioni di partecipare più attivamente al processo didattico.

La valutazione annuale intermedia e finale deve derivare da una serie di prove di verifica di vario tipo, sia orali sia scritte.

Prove orali:

- colloqui/discussioni;
- lezioni singole o di gruppo svolte dagli studenti sia in classe sia nelle visite didattiche.

Prove scritte:

- schede di catalogo;
- test a risposte chiuse;
- saggi brevi, relazioni, diari di lavoro.

## GEOMETRIA DESCRITTIVA E RILIEVO ARCHITETTONICO

### FINALITA'

Conoscenza complessiva dei metodi di rappresentazione propri della Geometria descrittiva, al fine di fornire convenienti supporti all'indirizzo.

Sviluppo dell'attenzione e della sensibilità nei confronti delle testimonianze e delle memorie della cultura artistica, architettonica, archeologica e storica.

### OBIETTIVI

Al termine del triennio lo studente dovrà essere in grado di:

1. rappresentare, a mano libera o con l'uso degli strumenti, organismi architettonici o specifici ambienti, in una visione attenta agli aspetti storici e formali, oltre che metrici e dimensionali;
2. leggere ed eseguire elaborati tecnico-descrittivi;
3. realizzare modelli tridimensionali dal vero o in scala per visualizzare gli elaborati grafici.

### CONTENUTI

#### *Terzo anno*

1. Ricognizione, in funzione applicativa e in conformità con le specifiche esigenze dell'indirizzo, delle seguenti tematiche già affrontate nel corso del biennio:

- geometria piana e solida;
- proiezioni ortogonali;
- sviluppo di solidi geometrici;
- rotazioni di solidi;
- assonometria;
- teoria delle ombre.

2. Prospettiva elementi di base:

- problematiche generali di rilevamento architettonico;
- metodi di rilevamento: scelta della strategia da seguire;
- procedure, sequenze di lavoro, metodi del rilevamento planimetrico: trilaterazione ascisse e ordinate;
- tecnica del prelievo delle misure planimetriche;
- tecnica del rilievo delle misure altimetriche;
- rilievo di dettagli;
- indagine sullo stato di conservazione degli elementi rilevati;
- esecuzione di modelli in scala.

#### *Quarto anno*

- Sviluppo ed approfondimento della teoria della prospettiva;
- applicazioni della teoria delle ombre alla prospettiva ed alla assonometria;
- visualizzazioni semplificate di un oggetto attraverso l'applicazione delle tecniche geometriche trattate;
- il bene architettonico e le sue relazioni con il contesto urbano e il territorio nel tempo;
- analisi storica;
- rilievo diretto e indiretto;

- analisi dei caratteri architettonici: geometria costruttiva, analisi costruttiva, analisi del linguaggio architettonico, analisi dei materiali e delle tecnologie;
- esecuzione di modelli strutturali e spaziali illustranti i materiali impiegati;
- approfondimento della legislazione relativa ai beni architettonici.

### *Quinto anno*

- Realizzazione di disegni tecnici atti a comunicare le precise caratteristiche attinenti alla dimensioni, ai materiali e alle superfici di un manufatto;
- visualizzazione di una idea progettuale con tecniche avanzate di rappresentazione;
- disegno a mano libera (proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva a mano libera);
- il rilievo cartografico e archeologico: metodi di indagine e rappresentazione grafica;
- funzioni e architettura delle strutture museali;
- tecniche di allestimento museale;
- progetto di allestimento museale, entro spazi precedentemente rilevati, in cui sistemare i manufatti catalogati.

### INDICAZIONI DIDATTICHE

Applicazione pratica delle norme geometriche con opportune successioni di operazioni logiche e diretta conoscenza dei materiali e degli strumenti idonei alle rappresentazioni grafiche.

### VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche tenderanno ad accertare:

- a) la corretta comprensione del tema;
- b) le capacità di applicazione delle regole;
- c) il corretto uso degli strumenti;
- d) il livello degli esecutivi anche in merito alle loro capacità di esplicitare le tematiche del Rilievo.

### RILIEVO PLASTICO E PITTORICO

### FINALITÀ

Le finalità della disciplina sono le seguenti:

1. suscitare interesse per la lettura e l'interpretazione del sistema di relazioni entro cui si sviluppano i prodotti artistici;
2. promuovere attenzione e sensibilità nei confronti delle testimonianze e delle memorie della cultura artistica, storica e materiale.

### OBIETTIVI

Alla fine del triennio lo studente deve essere in grado di:

1. rappresentare, a mano libera o con l'uso degli strumenti, manufatti in visione bidimensionale e tridimensionale;
2. analizzare e leggere gli elementi morfologici e strutturali di un manufatto;
3. applicare con consapevolezza tecniche grafiche, pittoriche e plastiche secondo le necessità della catalogazione.

## CONTENUTI

### *Terzo anno*

#### “Rilievo plastico”

- Studio e analisi di opere classiche sia su calchi sia su originali;
- Genesi di una forma o di più forme compenstrate;
- Studio della figura e animale.

#### “Rilievo pittorico”

- Esercizi di percezione;
- Disegno a mano libera;
- Disegno guidato e rilievo;
- Studio dal vero della figura umana;
- Teorie del colore;
- La composizione pittorica;
- Tecniche dell'acquerello e della tempera.

### *Quarto anno*

#### “Rilievo plastico”

- Analisi compositiva di opere di arte plastica e analisi dell'uso dei materiali;
- Studio dal vero della figura umana;
- Elementi di tecnica del restauro.

#### “Rilievo pittorico”

- Disegno e rilievo dal vero;
- Elementi di anatomia artistica;
- Rapporti fra forma e colore;
- Griglie compositive;
- Lettura di un bozzetto;
- Proporzioni e segmento aureo;
- Struttura delle forme naturali;
- Tecniche di pittura con colori acrilici, ad olio e tecniche miste;
- Indicazioni generali sulle metodologie del restauro pittorico.

### *Quinto anno*

#### “Rilievo plastico”

- Approccio alle metodologie per il recupero e il restauro di opere in terracotta, bronzo, materiali lapidei, lignei;
- Rilievo e calchi in gesso e resine sintetiche da opere da catalogare;
- Studio dal modello vivente.

### ‘Rilievo pittorico’

- Rilievo da tarsie, mosaici, pavimenti;
- Raffigurazioni del mondo animale;
- Raffigurazioni del mondo vegetale;
- Ritmo e studio di forme in movimento;
- Approccio alle tecniche murarie in pittura e alle metodologie di recupero, distacco e restauro.

### INDICAZIONI DIDATTICHE

L'insegnamento dovrà svolgersi in stretta connessione con le altre discipline di indirizzo e con la Storia dell'arte.

L'insegnamento dovrà inoltre consentire all'allievo esperienze diversificate di conoscenza dei materiali e delle tecniche utili al rilievo.

### VERIFICA E VALUTAZIONE

- a) Si fa riferimento a quanto indicato per ‘Rilievo architettonico’.